

Dir. Resp.: Luciano Fontana

LE DOMANDE, GLI ESPERTI

«Perché è bene proteggere anche i bambini»

di **Stefania Chiale**

Cinque luminari per una maratona social. L'obiettivo? Dissipare i dubbi sui vaccini contro il Covid. Protagonisti dell'iniziativa di Regione Lombardia Alberto Mantovani, Sergio Abrignani, Andrea Gori, Giuseppe Remuzzi e Marina Picca. Dalla terza dose alla nuova variante Omicron, i bambini: cosa occorre sapere.

a pagina 7

Quando conviene fare la terza dose Sono utili controlli e test degli anticorpi

Bertolaso ha chiamato a raccolta 5 tra i massimi esperti per rispondere a tutti i dubbi sul vaccino dei cittadini lombardi: ecco cosa hanno detto

C'è un rischio rarissimo di miocardite post vaccino. È una patologia benigna, che si risolve con antinfiammatori. Al contrario il Covid causa gravissimi effetti cardiovascolari

di **Stefania Chiale**
Una maratona social, sull'esempio di quanto fatto in Israele, per cercare di sanare i dubbi sul vaccino anti-Covid. È andata in scena ieri, su iniziativa del responsabile per la campagna vaccinale anti Covid Guido Bertolaso, in Regione Lombardia, dove hanno risposto in diretta alle domande dei cittadini cinque tra i massimi esperti sul tema: Alberto Mantovani, direttore scientifico dell'Istituto Humanitas; Sergio Abrignani, immunologo membro del Cts; Andrea Gori, primario di Malattie infettive al Policlinico di Milano; Giuseppe Remuzzi, direttore dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario

Negri e Marina Picca, presidente della Società italiana delle cure primarie pediatriche Lombardia.

Se ho anticorpi elevati posso non fare la terza dose?

Abrignani: La misurazione degli anticorpi non è indicativa di immunità. Quindi non ha senso chiedere il dosaggio degli anticorpi per fare o meno la terza dose. L'unico caso in cui è indicato è se si è sotto terapie immunosoppressive.

Gori: Non esiste un cut-off anticorpale al di sopra del quale c'è certezza di protezione e al di sotto del quale no.

Per entrambe le dosi ho avuto effetti collaterali non gravi: è necessario fare controlli prima della terza dose?

Gori: Febbre e mal di testa sono effetti collaterali comuni. L'effetto collaterale del vaccino si manifesta nei giorni strettamente successivi: quelli a lungo termine non sono stati evidenziati.

Mantovani: Non va confusa la sequenza temporale con il rapporto di causa-effetto. Sulla miocardite: c'è un rischio, rarissimo, post vaccino. In ogni caso è una patologia benigna, che si risolve con antinfiammatori. Al contrario il

Con interventi di Guido Bertolaso, Andrea Gori, Giuseppe Remuzzi, Marina Picca, Alberto Mantovani e Sergio Abrignani



Covid causa gravissimi effetti cardiovascolari.

Perché il vaccino ci costringe a continui richiami? Non sarebbe meglio attendere studi più approfonditi?

Mantovani: Ci auguriamo che con la terza dose ci sia una memoria di lunga durata, ma lo impareremo col tempo. I vaccini proteggono estremamente bene dalla malattia grave e proteggono nei confronti della trasmissione del virus. Non ha alcun senso attendere. Ricordiamo la nostra storia: quando siamo stati sicuri che il vaccino contro la polio funzionasse non abbiamo aspettato 10 anni per debellarla; stessa cosa per la rosolia. Immediatamente, quando abbiamo dati sicuri, eliminiamo il rischio.

Remuzzi: Questo vaccino è stato dato a miliardi di persone. È la maggiore conferma della sua sicurezza. Abbiamo certezze sulla sicurezza, ma per quanto riguarda tempi e dosaggio impariamo man mano. La scienza non è un libro stampato: si modifica in divenire. Sulla terza dose la comunità scientifica diceva **potessero bassare due dosi**, il caso di Israele invece ha rivelato che la protezione scende.

Gori: Con la terza dose dal 60% la protezione torna superiore al 95%.

Ho fatto due dosi di Moderna: ci sono controindicazioni con Pfizer come terza?

Abriani: No. La terza dose va fatta con vaccino a mRNA: Pfizer o Moderna (in questo caso, mezza dose).

I vaccini anti-Covid sono sperimentali?

Gori: No. Si pensa che siano

stati studiati troppo poco, mentre per questi vaccini non è stata presa alcuna scorciatoia. Al contrario sono stati fatti sforzi incredibili dalla scienza, rispettati i tempi e le fasi.

I vaccini anti-Covid possono essere modificati a seconda delle varianti?

Abriani: Sì. È già stato annunciato che, se necessario, ci sarà nuovo vaccino a base della Spike di Omicron a gennaio o febbraio.

Dobbiamo preoccuparci?

Gori: Sembra una variante con una grande capacità di diffondersi (in Sudafrica ha soppiantato Delta), ma sappiamo ancora poco sul clinico. Le prime notizie sono rassicuranti: chi ha due dosi di vaccino sviluppa una forma di malattia assolutamente lieve.

Remuzzi: Il più importante infettivologo del Sudafrica ha detto che non pensa Omicron saprà sfuggire al vaccino.

Abriani: Nel peggiore degli scenari (se bucase il vaccino) potremmo averne uno nuovo a gennaio. Abbiamo tutto ciò che occorre per fronteggiare le varianti. Omicron è un motivo in più per fare la terza dose o vaccinarsi.

Il vaccino è sconsigliato durante l'allattamento?

Picca: Il vaccino è consigliato nelle donne in gravidanza, dopo il terzo mese, e durante l'allattamento.

Perché vaccinare anche i bambini dai 5 agli 11 anni?

Picca: È raccomandabile per tre motivi. Primo: il Covid ha un andamento più benevolo nei bimbi, ma su una popolazione di 3 milioni nella fascia 5-11, si sono registrati cir-

ca 250 mila casi Covid, 1.400 ricoveri, 37 in terapia intensiva e 9 decessi. Ci sono poi le complicanze, come la sindrome infiammatoria multisistemica, e il Long Covid. Secondo: la vaccinazione facilita la ripresa di una vita relazionale (pensiamo alla quarantena di classe). Terzo: sarà la fascia più contagiata perché la meno protetta dal vaccino.

Gori: Mi sembra assurdo oggi mantenere una popolazione che ha elevati contatti sociali non vaccinata. La variante Delta, tra l'altro, sembra avere una maggiore capacità di infettare i bambini causando patologie importanti.

Cosa sappiamo per ora sul long Covid nei bambini?

Mantovani: La stima più attendibile è di qualche sintomo, non necessariamente grave, a 15 settimane dalla fine della malattia acuta in un bambino su sette.

È consigliabile ricevere insieme vaccino antinfluenzale e vaccino anti-Covid?

Remuzzi: Sì. In caso contrario, bisogna aspettare due settimane tra i due.

Picca: I bambini, se si tratta di un vaccino con iniezione, possono farlo contemporaneamente; con lo spray nasale si consiglia la distanza di 15 giorni.

Che Natale avremo?

Mantovani: Sono fiducioso di poter fare un Natale con la mia famiglia di 18 persone senza problemi grazie al comportamento corretto e alla vaccinazione. Quando entro in metro a Milano vedo tutti con la mascherina, non posso dire lo stesso a Londra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sul palco

- 1 Guido Bertolaso, consulente per la campagna vaccinale anti-Covid in Lombardia
- 2 Andrea Gori, direttore delle malattie infettive del Policlinico di Milano
- 3 Giuseppe Remuzzi, direttore dell'Istituto di ricerche farmacologiche «Mario Negri»
- 4 Marina Picca, presidente della Società italiana delle cure primarie pediatriche Lombardia
- 5 Alberto Mantovani, direttore scientifico dell'Istituto Humanitas di Milano
- 6 Sergio Abrignani, immunologo della Statale di Milano, componente del Comitato tecnico-scientifico

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994